

I sindacati accusano: «Non si assume dove serve»

COMUNALI

VENEZIA Le posizioni restano distanti tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali a proposito del piano assunzioni annunciato martedì da Ca' Farsetti in pompa magna. Così, l'incontro già programmato in prefettura tra le parti sociali si è concluso con un nulla di fatto e con la presa d'atto dell'inconciabilità delle posizioni. I sindacati riuniranno presto i dipendenti per decidere eventuali forme di lotta.

L'oggetto del contendere è la preponderanza dei vigili nel numero di assunzioni (il 50 per cento). Per i sindacati e la Rsu sono troppo poche le assunzioni nei reparti amministrativi ed educativi.

«Come organizzazioni sindacali - hanno osservato Daniele Giordano (Fp Cgil), Luca Rocco (Csa), Luca Lombardo (Diccap), Laura Chimisso (Uil) e Gianpiro Bulla (Rsu) - abbiamo rappresentato le gravi difficoltà del settore amministrativo a supporto delle scuole e dei servizi sportivi che da anni vedono una carenza di personale che non è stato sostituito. In questi mesi abbiamo sempre ricercato il confronto che però ci è stato negato perché la Giunta continua a pensare che le assunzioni debbano rispondere più ad un indirizzo politico e non alla salvaguardia dei servizi ai cittadini».

Ciò che lamentano le organizzazioni sindacali è noto: in seguito all'uscita di centinaia di dipendenti, molti servizi sarebbero in situazione di disagio.

« Ad esempio - spiegano - il servizio iscrizioni vive grandi difficoltà che in alcuni casi hanno determinato situazioni di tensio-

ni con l'utenza o lunghe code che si creano per le domande di accesso ai benefici scolastici. Anche il servizio sportivo è in grave carenza. A breve avremo un calo del 20% del personale e l'amministrazione paventa solo una parziale sostituzione delle uscite. Parliamo per questo servizio della gestione di 94 palestre, 64 impianti sportivi e 7 remiere».

«Grazie al bilancio in ordine ed alle risorse liberate dalla riorganizzazione - risponde l'assessore **Paolo Romor** - nel 2019 sono state previste 266 assunzioni (a fronte di 188 cessazioni) e nel 2020 si faranno concorsi per 205 assunzioni (a fronte di 92 uscite). Il tutto con la piena sostenibilità di bilancio: i nidi sono valutati 8,7/10 dai genitori, le biblioteche sono aperte anche la sera e al sabato, il tempo medio di attesa alle anagrafi è crollato da 45 a 15 minuti e la polizia municipale assicura un numero di interventi senza eguali».

**INUTILE L'INCONTRO
IN PREFETTURA
«PRENDONO SOLO VIGILI»
L'ASSESSORE ROMOR:
«TUTTI I SEERVIZI
SONO OGGI MIGLIORATI»**



SEGRETARIO Daniele Giordano (Cgil)



Peso: 18%